

Il lavoro è verde Ecocompatibile il 38% dei posti

► Rapporto GreenItaly: 227mila assunzioni su 600mila nel 2011 saranno sostenibili ► Cresce il peso dell'edilizia

RICONVERSIONE. Il 38 per cento delle assunzioni previste dalle aziende per l'anno in corso riguarda figure professionali riconducibili alla sostenibilità ambientale, i cosiddetti green jobs. Ben 227mila delle 600mila opportunità attese per il 2011 appaiono quindi legate alla riconversione ecologica dell'economia del nostro paese. Lo sostiene il Rapporto *GreenItaly*, curato da **Symbola** e Unioncamere e rilanciato proprio in questi giorni.

Secondo il rapporto, il 23,9% delle imprese italiane (370mila imprese, di cui 150mila industriali e quasi 220mila di servizi) tra il 2008 e il 2011 ha investito o investirà in tecnologie e prodotti green, scegliendo di coniu-



► L'edilizia diventa green.

gare qualità, innovazione e sostenibilità.

Delle 227mila assunzioni riconducibili alla sostenibilità ambientale, previste dalle imprese in modo trasversale su tutta la Penisola, 97.600 unità (il 16,4% del totale), sono legate alle "professioni verdi" in senso stretto:

energie rinnovabili, gestione delle acque e dei rifiuti, tutela dell'ambiente, edilizia sostenibile, efficienza energetica.

In cima alla classifica per domanda di professioni più ampiamente riconducibili alla green economy, in termini percentuali, si colloca il settore delle costruzioni (oltre il 70% delle assunzioni programmate). Noto poi la domanda nell'industria manifatturiera (oltre la metà del fabbisogno complessivo).

Le imprese più ecocompatibili, infine, tendono a consolidare il rapporto di lavoro, proponendo ai lavoratori contratti a tempo indeterminato in misura molto maggiore rispetto alla media: 48% contro 43%.

● METRO

PAGINA A CURA DI **MICHELE CAROPRESO**
ECONOMIA@METROITALY.IT



IN COLLABORAZIONE CON **LAB ITALIA**
IL LAVORO ADESSO

